aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0209887
del 18/04/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: S1030 – Comuni di Quiliano, Altare e Mallare (SV).

Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto: Impianto eolico "Quiliano" costituito da 5 AEG (30 MW) integrato con sistema di accumulo (p. nom. 20 MW).

Proponente: VSE S.r.l.

Contributo istruttorio

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.:

Alla Soprintendenza
Archeologica, Belle Arti
e Paesaggio per le
Provincie di Imperia e
Savona
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

Servizio Urbanistica
Class. Fasc. 2025/11.6.3/3

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2025/11.6.8/12

Pratica n. 45.529

Con riferimento alla nota di codesto Settore Prot.n. 2025-0134811 del 06.03.2025 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio a seguito della documentazione integrativa pubblicata in data 28.02.2025 per le opere in oggetto indicate, le scriventi Strutture forniscono le valutazioni di competenza.

L'impianto eolico denominato "Quiliano" si colloca sul territorio dei Comuni di Quiliano, Altare e Mallare in Provincia di Savona e prevede l'installazione di 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica

Esaminata la documentazione integrativa richiesta dal Servizio Urbanistica con nota prot. n. 2025-0060917 del 03.02.2025, resa disponibile sul sito regionale, che approfondisce gli elementi come sopra richiesti, si evidenzia quanto segue.

Come stabilito dal D. Lgs. n. 190/2024, che, all'art. 2 dispone che gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili "*possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici*", viene demandata alle Amministrazioni Comunali interessate dal progetto l'individuazione di eventuali modifiche dei rispettivi piani urbanistici, con particolare riferimento alla necessità di procedure espropriative ed il conseguente avvio delle stesse.

Particolare attenzione va riservata agli interventi relativi alla viabilità di accesso al sito, che riguardano sia ampliamenti che nuova realizzazione con importanti opere, soprattutto laddove i nuovi tracciati modificano le relative caratteristiche / peculiarità dei luoghi, che risultano essere di grande pregio naturalistico (aree boscate ANIMA in regime normativo di mantenimento del PTCP).

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Visti i documenti progettuali pubblicati sul sito della Regione Liguria, per quanto di competenza del Settore Tutela del Paesaggio, si evince, che il progetto implica l'installazione di strutture di notevoli dimensioni, con un impatto significativo sul territorio, sia dal punto di vista visivo che funzionale.

Inoltre, l'opera prevede la realizzazione di una rete viaria articolata e ramificata all'interno di aree boschive, con una conseguente alterazione del paesaggio.

L'area d'intervento risulta interessata dal vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), a tutela del territorio coperto da bosco e lett. c), a tutela della fascia di 150 metri da corsi d'acqua pubblici.

Tale area risulta classificata secondo il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come zona ANI-MA, ovvero "Area non Insediata in regime di Mantenimento", disciplinata dall'art. 52 delle relative norme di attuazione.

L'impianto eolico proposto prevede la costruzione di strutture di grandi dimensioni, che, insieme alla maggiore saturazione dell'area, modificano in modo evidente l'aspetto del paesaggio circostante.

Inoltre, la creazione di un sistema viario ramificato con accesso a piazzole di servizio permanenti e di cantiere, pur essendo funzionale alla realizzazione e manutenzione dell'impianto, comporta una trasformazione territoriale diffusa, che altererà irreversibilmente l'aspetto originario di ampie aree boscate e collinari.

La realizzazione di una viabilità articolata in tale contesto forestale comporterà la modificazione dei luoghi, con la creazione di nuove vie di accesso, spesso in zone di pregio naturalistico, ma dimensionate e con caratteristiche tipologiche maggiori rispetto a quelle previste normalmente per le attività agrosilvopastorali. Pertanto, seppur il progetto preveda una serie di accorgimenti volti a integrare le opere nel paesaggio, il sistema viario in oggi previsto risulta potenzialmente invasivo per la naturale continuità del paesaggio stesso e per i livelli di tutela sopra citati.

Con riferimento alla presenza delle numerose installazioni eoliche nella zona in oggetto, si ritiene prioritaria anche la valutazione dell'impatto provocato dall'effetto cumulativo dovuto all'insieme degli impianti rispetto ai livelli di tutela operanti nell'ambito.

Inoltre, in base alle disposizioni normative, si dovrebbe individuare, in modo esplicito, sia il valore della quota di bosco sottratto dai previsti interventi che le proposte di uguali o superiori opere compensative.

Infine, previsto il piano di dismissione delle opere con fine vita impianto, dovrà essere sviluppata un'accurata progettazione della fase di remissione in pristino dei luoghi.

Distinti saluti.

MCF/FD

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 17-04-2025 18:26:38
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027